



Intesa per la prevenzione della incidentalità stradale

TRA

PREFETTURA-UTG DI BRESCIA

E

TRIBUNALE DI BRESCIA

E

**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BRESCIA- DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE,
ARCHITETTURA, TERRITORIO, AMBIENTE E DI MATEMATICA (DICATAM)**

E

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BRESCIA

E

COMUNE DI BRESCIA

E

ASSOCIAZIONE COMUNI BRESCIANI

E

ANAS –UFFICIO TERRITORIALE –COMPARTIMENTO DI MILANO

RINNOVO



PREMESSO che

- la sicurezza è una condizione imprescindibile per garantire ai cittadini il pieno esercizio delle libertà riconosciute dal nostro ordinamento giuridico, in forma individuale e collettiva e che la stessa va perseguita non soltanto con riferimento alla prevenzione e contrasto delle manifestazioni della criminalità ma avendo riguardo a tutti gli aspetti del vivere quotidiano che su di essa possano incidere;
- tra questi assumono un rilievo significativo le cause dell'incidentalità stradale, che nell'ambito della Provincia di Brescia hanno registrato, nell'ultimo periodo, un lieve incremento, e comunque l'incidentalità stradale è un fenomeno diffuso;
- nell'ottica della realizzazione di una sicurezza integrata e partecipata, le azioni volte ad elevare il livello della prevenzione e contrasto di tale fenomeno non possono che essere pensate ed attuate alla luce di un'analisi dello stesso condotta attraverso il contributo dei soggetti a vario titolo interessati;
- presso questa Prefettura è stato costituito nell'anno 2010 - in attuazione della Direttiva del Ministro dell'Interno del 4 agosto 2009 - l'Osservatorio per l'incidentalità stradale, che ogni anno elabora un quadro di sintesi delle specifiche relative agli incidenti stradali mortali e di quelli cui conseguono lesioni con prognosi riservata;
- l'Università degli Studi di Brescia ha proposto di rendere disponibile la struttura del Dipartimento di Ingegneria, Civile, Architettura, Ambiente e di Matematica per l'applicazione di un metodo di analisi scientifica della sinistrosità stradale in questa provincia, che consenta di incrementare gli strumenti di prevenzione degli incidenti stradali;
- al riguardo, nel solco della fattiva collaborazione già in essere tra la Prefettura-Ufficio territoriale del Governo di Brescia e l'Università degli Studi, appare utile incrementare le attività di analisi dei dati provinciali riguardanti il fenomeno in questione, indispensabili alla realizzazione di tutte quelle iniziative ed attività volte alla prevenzione e contrasto dello stesso, mediante la formalizzazione di una intesa che coinvolga gli altri soggetti ed Uffici interessati;
- in particolare, un'analisi scientifica la più completa possibile richiede il coinvolgimento del Tribunale di Brescia ai fini dello studio degli estratti - in forma anonima- delle consulenze tecniche nei procedimenti giudiziari già definiti, oltre agli Organi rilevatori degli incidenti stradali e gli enti proprietari delle strade;
- gli esiti dello studio scientifico richiedono, infatti, il coinvolgimento degli Enti proprietari per i conseguenti interventi di messa in sicurezza della rete viaria;



RILEVATO che:

- obiettivo comune delle parti è la riduzione del numero di vittime degli incidenti stradali attraverso la realizzazione di un “coordinamento strategico” delle politiche di prevenzione e contrasto al fenomeno in questione;
- il perseguimento di tale obiettivo deve partire dalla considerazione che le cause della incidentalità stradale sono legate a diversi fattori quali le condizioni dell’infrastruttura, la viabilità, lo stato del veicolo, il “comportamento umano”, l’insufficiente conoscenza dei pericoli della strada, la scarsa sensibilità e coscienza della cause di incidentalità e dei fattori di rischio, nonché delle conseguenze di comportamenti scorretti (distrazione, guida in stato di ebbrezza, guida sotto l’effetto di sostanze psicotrope, mancato adeguamento dei comportamenti alle condizioni stradali);

VISTA la direttiva del Ministro dell’interno in data 21 luglio 2017 concernente la prevenzione ed il contrasto ai comportamenti che sono le principali cause di incidenti stradali;

ACQUISITO il parere del Gabinetto del Ministro dell’Interno con nota n. 17005 del 20/07/2018);

CONSIDERATA la positiva esperienza risultante dalla sottoscrizione, in data 19 settembre 2018, dell’Intesa in esame - che in questa sede si intende rinnovare;

TUTTO CIO’ PREMESSO E CONSIDERATO SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

in vista dello svolgimento di una sempre più efficace azione di prevenzione e contrasto dell’incidentalità in ambito provinciale, la collaborazione tra Prefettura di Brescia, Tribunale di Brescia, Università degli Studi di Brescia- Dipartimento di Ingegneria Civile, Architettura, Territorio, Ambiente e di Matematica, è rivolta alla seguente finalità:

- prevenzione e contenimento degli incidenti sulla viabilità ordinaria della provincia mediante anche una pianificazione - da parte degli Enti proprietari delle Strade - degli interventi di manutenzione sulla rete viaria, tenendo conto della elaborazione - tramite metodologie scientifiche - da parte dell’Università degli Studi di Brescia dei dati afferenti gli incidenti stradali occorsi nel territorio della provincia.

PER REALIZZARE QUANTO SOPRA LA PREFETTURA -UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO SI IMPEGNA A:

- trasferire all’Università degli Studi di Brescia i dati richiesti - aventi natura anonima - relativi ai sinistri stradali occorsi sul territorio provinciale, resi disponibili dal Comando di Polizia Stradale di Brescia, dal Comando Stazione dei Carabinieri nonché dai Comandi di Polizia Locale dei Comuni della provincia;
- sottoporre all’attenzione dei Soggetti istituzionali interessati gli esiti del predetto studio scientifico;



L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BRESCIA SI IMPEGNA A:

- selezionare i sinistri stradali oggetto di approfondito studio scientifico, il cui elenco è trasmesso alla Prefettura;
- fornire gli esiti dello studio scientifico alla Prefettura per la successiva condivisione nell'ambito dell'Osservatorio provinciale sulla incidentalità stradale;

IL TRIBUNALE DI BRESCIA SI IMPEGNA A:

- fornire alla Prefettura per il conseguente inoltro all'Università degli Studi di Brescia gli estratti delle consulenze -in forma anonima- relative agli incidenti stradali contenuti nell'elenco predisposto dall'Università per i quali si è già formato un giudicato in primo grado;

IL COMUNE DI BRESCIA SI IMPEGNA A:

- fornire alla Prefettura per il conseguente inoltro all'Università degli Studi di Brescia i dati richiesti relativi agli incidenti stradali verificatisi nel capoluogo;

GLI ENTI PROPRIETARI DELLE STRADE (ANAS, PROVINCIA, COMUNI) SI IMPEGNANO A:

- valutare -in occasione della definizione dei piani di manutenzione ordinaria e straordinaria- le risultanze degli studi svolti dall'Università di Brescia al fine di adeguare l'infrastruttura ai criteri di sicurezza.

L'Associazione Comuni Bresciani svolgerà, a tal riguardo, un'azione di diffusione tra i Comuni del contenuto della presente richiamando l'attenzione sull'importanza del mantenimento delle condizioni di efficienza della rete viaria e dell'adeguamento della stessa ai criteri di sicurezza (limiti di velocità, etc).

CABINA DI REGIA

Nell'ambito dell'Osservatorio provinciale sull'incidentalità stradale, adeguatamente integrato, è costituita una "cabina di regia" composta dai rappresentanti delle parti che avrà il compito di verificare l'efficacia delle attività svolte in relazione agli obiettivi da perseguire nonché l'eventuale opportunità di apportare dei correttivi ovvero integrazioni alla presente intesa.

DURATA

La presente intesa, in vigore dalla data di sottoscrizione dello stesso, ha la durata di anni tre.

Brescia, 13 giugno 2022



PREFETTURA - UTG DI BRESCIA

TRIBUNALE DI BRESCIA

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BRESCIA

PROVINCIA DI BRESCIA

COMUNE DI BRESCIA

ASSOCIAZIONE COMUNI BRESCIANI

ANAS - UFFICIO TERRITORIALE - COMPARTIMENTO MILANO
